



**Snam**  
Rete Gas

Relazione trimestrale  
al 30 giugno 2007







**Snam**  
Rete Gas

## Relazione trimestrale al 30 giugno 2007

### Sommario

2	Principali dati
3	Criteri di redazione
5	Conto economico
11	Stato patrimoniale riclassificato
15	Rendiconto finanziario riclassificato
17	Andamento operativo
20	Altre informazioni
23	Evoluzione prevedibile della gestione

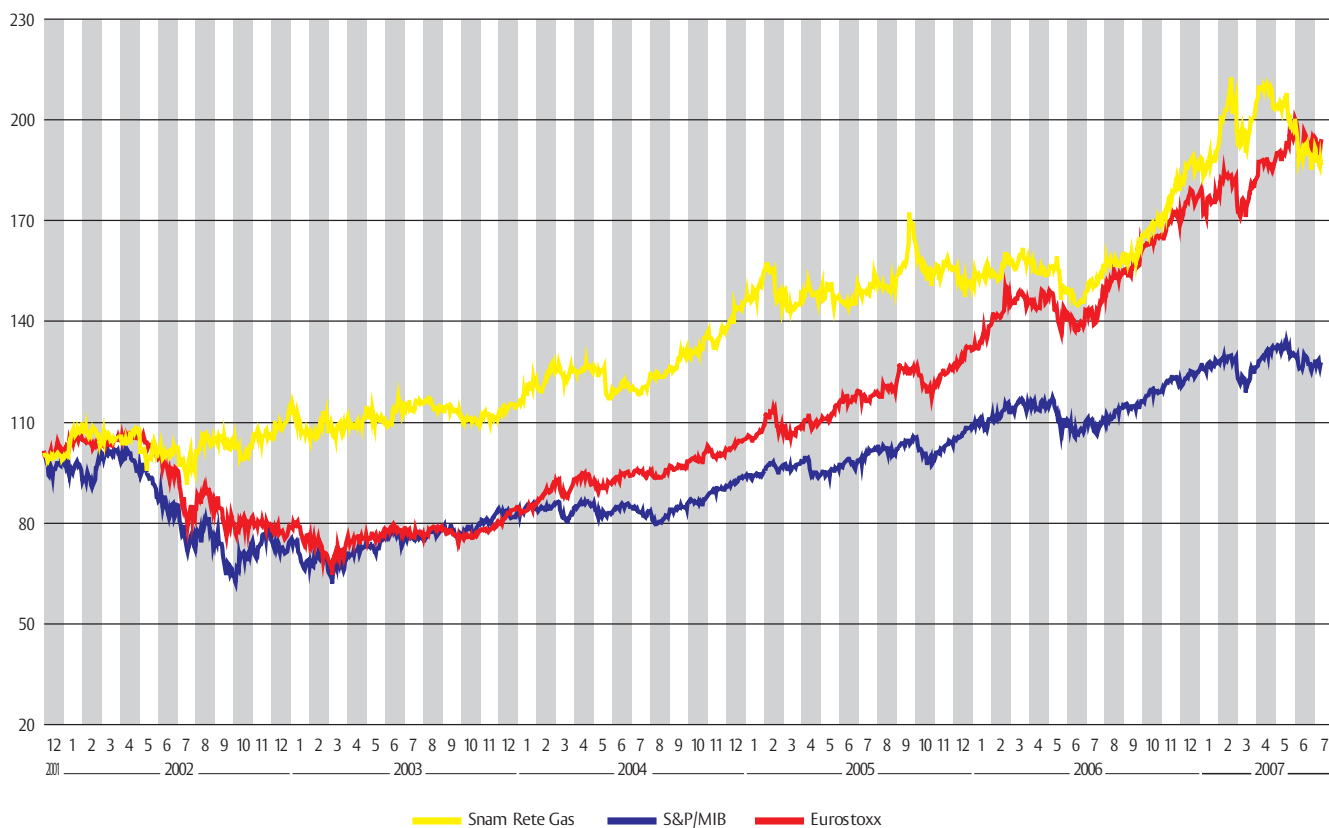
La relazione trimestrale non è oggetto  
di revisione contabile

## Principali dati

<b>Principali dati economici e finanziari</b>							(milioni di €)	
Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %		
2006	2007		2006	2007	2007 vs. 2006	2007 vs. 2006		
430	426	Ricavi della gestione caratteristica	884	886	2	0,2		
96	81	Costi operativi	205	178	(27)	(13,2)		
112	119	Ammortamenti e svalutazioni	227	238	11	4,8		
223	227	Utile operativo	472	471	(1)	(0,2)		
40	51	Oneri finanziari netti	80	100	20	25,0		
113	104	Utile netto	240	222	(18)	(7,5)		
129	197	Investimenti	224	290	66	29,5		
9.588	9.794	Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	9.588	9.794	206	2,1		
8.815	9.023	Capitale investito netto	8.815	9.023	208	2,4		
3.788	3.289	Patrimonio netto	3.788	3.289	(499)	(13,2)		
5.027	5.734	Indebitamento finanziario netto	5.027	5.734	707	14,1		

<b>Principali dati operativi</b>								
Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %		
2006	2007		2006	2007	2007 vs. 2006	2007 vs. 2006		
<b>21,63</b>	<b>18,35</b>	<b>Gas Naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti (miliardi di metri cubi)</b>	<b>46,52</b>	<b>41,89</b>	<b>(4,63)</b>	<b>(10,0)</b>		
13,91	11,17	- per c/Eni	30,03	26,71	(3,32)	(11,1)		
7,72	7,18	- per c/altri operatori	16,49	15,18	(1,31)	(7,9)		
<b>0,87</b>	<b>0,61</b>	<b>Rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL) (miliardi di metri cubi)</b>	<b>1,81</b>	<b>1,30</b>	<b>(0,51)</b>	<b>(28,2)</b>		
0,43	0,33	- per c/Eni	0,85	0,65	(0,20)	(23,5)		
0,44	0,28	- per c/altri operatori	0,96	0,65	(0,31)	(32,3)		
<b>30.757</b>	<b>30.905</b>	<b>Rete dei gasdotti (chilometri in esercizio)</b>	<b>30.757</b>	<b>30.905</b>	<b>148</b>	<b>0,5</b>		
8.396	8.481	Rete Nazionale	8.396	8.481	85	1,0		
22.361	22.424	Rete Regionale	22.361	22.424	63	0,3		

### Andamento titolo Snam Rete Gas(\*) Periodo: 6/12/2001 - 13/07/2007



(\*) La quotazione del titolo Snam Rete Gas è stata rettificata con effetto retroattivo a seguito della distribuzione del dividendo straordinario nel novembre 2005, così come previsto dalla normativa di Borsa.

## Criteria di redazione

La relazione trimestrale al 30 giugno 2007 è stata redatta conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il contenuto della relazione trimestrale è definito secondo quanto indicato nell'allegato 3D del Regolamento Emittenti (Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni); pertanto, non sono state adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria

infrannuale (IAS 34 "*Bilanci intermedi*").

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo semestre e al secondo trimestre 2007 e al primo semestre e al secondo trimestre 2006. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 giugno 2007, 31 marzo 2007 e al 31 dicembre 2006.

La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella relazione sulla gestione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

La relazione trimestrale consolidata comprende la Snam Rete Gas S.p.A. e l'impresa controllata GNL Italia S.p.A. di cui Snam Rete Gas S.p.A. dispone della totalità dei voti esercitabili nell'Assemblea ordinaria.

L'area di consolidamento non ha subito modifiche rispetto al primo semestre 2006, né rispetto al 31 dicembre 2006. I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in milioni di euro.

*Disclaimer*

*Questa relazione contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione". I forward-looking*

*statements hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori, tra cui: l'evoluzione prevedibile della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas naturale, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders e altri cambiamenti nelle condizioni di business.*

## Conto economico



### CONTO ECONOMICO

Secondo trimestre			Primo semestre			
2006	2007	(milioni di €)	2006	2007	Var.	Var. %
430	426	Ricavi della gestione caratteristica	884	886	2	0,2
1	1	Altri ricavi e proventi	20	1	(19)	(95,0)
		<i>di cui non ricorrenti</i>	19		(19)	(100,0)
<b>431</b>	<b>427</b>	<b>Ricavi totali</b>	<b>904</b>	<b>887</b>	<b>(17)</b>	<b>(1,9)</b>
(96)	(81)	Costi operativi	(205)	(178)	27	(13,2)
(1)	2	<i>di cui non ricorrenti</i>	(13)	2	15	
<b>335</b>	<b>346</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>699</b>	<b>709</b>	<b>10</b>	<b>1,4</b>
(112)	(119)	Ammortamenti e svalutazioni	(227)	(238)	(11)	4,8
<b>223</b>	<b>227</b>	<b>Utile operativo</b>	<b>472</b>	<b>471</b>	<b>(1)</b>	<b>(0,2)</b>
(40)	(51)	Oneri finanziari netti	(80)	(100)	(20)	25,0
<b>183</b>	<b>176</b>	<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>392</b>	<b>371</b>	<b>(21)</b>	<b>(5,4)</b>
(70)	(72)	Imposte sul reddito	(152)	(149)	3	(2,0)
	(1)	<i>di cui non ricorrenti</i>	(3)	(1)	2	(66,7)
<b>113</b>	<b>104</b>	<b>Utile netto (*)</b>	<b>240</b>	<b>222</b>	<b>(18)</b>	<b>(7,5)</b>

(\*) L'utile netto è di totale competenza di Snam Rete Gas.

## Primo semestre

L'**utile operativo**<sup>1</sup> conseguito nel primo semestre del 2007 ammonta a 471 milioni di euro, con una riduzione di 1 milione di euro rispetto al corrispondente periodo del 2006. L'utile operativo, escludendo gli effetti delle *operazioni non ricorrenti* rilevati nel primo semestre 2006<sup>2</sup> e 2007<sup>3</sup>, aumenta di 3 milioni di euro, per effetto essenzialmente: (i) dell'aumento dei ricavi di trasporto (5 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi) che beneficiano degli incentivi agli investimenti (+40 milioni di euro) ma risentono dei minori volumi di gas trasportati (-30 milioni di euro) e dell'aggiornamento delle tariffe di trasporto (-5 milioni di euro); (ii) della riduzione dei costi operativi (7 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi) dovuti alla diminuzione dei costi variabili ricorrenti (6 milioni di euro), relativi essenzialmente all'acquisto del gas combustibile utilizzato per il funzionamento delle centrali di spinta e alla riduzione dei costi fissi controllabili (1 milione di euro); (iii) dei minori accantonamenti al fondo rischi e oneri (2 milioni di euro). Tali fattori positivi sono stati parzialmente compensati dai maggiori ammortamenti connessi all'entrata in esercizio di nuove infrastrutture di trasporto (11 milioni di euro).

L'**utile netto** (222 milioni di euro) diminuisce di 18 milioni di euro, pari al 7,5% rispetto al corrispondente periodo del 2006 a seguito del minor utile operativo (1 milione di euro) e dei maggiori oneri finanziari netti (20 milioni di euro). La riduzione delle imposte sul reddito di 3 milioni di euro è connessa essenzialmente al minor utile prima delle imposte. L'utile netto, escludendo l'effetto delle *operazioni non ricorrenti* diminuisce di 16 milioni di euro per effetto dei maggiori oneri finanziari netti (-20 milioni di euro), del maggior utile operativo (+3 milioni di euro) e della riduzione delle imposte (+1 milione di euro).

## Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i

nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (in questo caso quest'ultima dovrà versare i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

La modifica di legge ha comportato, per le quote maturande, la trasformazione della natura dell'istituto del TFR da "Piano a benefici definiti" a "Piano a contributi definiti".

Ai fini dello IAS 19 la suddetta modifica ha inoltre comportato la rideterminazione del fondo al 31 dicembre 2006 per escludere dal calcolo gli effetti connessi alla stima degli incrementi retributivi. Questo effetto (cd. *curtailment*) è stato imputato a conto economico come *provento non ricorrente* (2 milioni di euro). Gli effetti sull'utile operativo e sull'utile netto (al netto dell'effetto fiscale) del primo semestre 2007 ammontano rispettivamente a +2 e +1 milioni di euro.

## Secondo trimestre 2007

L'**utile operativo** conseguito nel secondo trimestre 2007 ammonta a 227 milioni di euro, con un aumento di 4 milioni di euro, pari all'1,8%, rispetto al corrispondente periodo del 2006. L'aumento è dovuto principalmente: (i) alla riduzione dei costi operativi (9 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi) connessi ai minori costi variabili per l'acquisto del gas combustibile utilizzato per il funzionamento delle centrali di spinta, nonché ai minori costi fissi del personale relativi alle *operazioni non ricorrenti* (3 milioni di euro); (ii) ai minori accantonamenti al fondo rischi e oneri (2 milioni di euro). Tali fattori positivi sono stati parzialmente compensati: (i) dai minori ricavi di trasporto (3 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi) che risentono dei minori volumi di gas trasportati (-21 milioni di euro) ma beneficiano degli incentivi agli investimenti (+20 milioni di euro); (ii) dai maggiori ammortamenti (7 milioni di euro) connessi all'entrata in esercizio di nuove infrastrutture di trasporto.

L'**utile netto** (104 milioni di euro) diminuisce di 9 milioni di euro, pari all'8% rispetto al corrispondente periodo del 2006 a seguito dei maggiori oneri finanziari netti (11 milioni di euro) e delle maggiori imposte (2 milioni di euro), in parte compensati dall'aumento dell'utile operativo (4 milioni di euro).

(1) L'utile operativo è analizzato isolando i soli elementi che hanno determinato una sua variazione, in quanto l'applicazione della normativa tariffaria del settore del gas genera componenti di ricavo e di costo che si compensano tra loro.

(2) Le *operazioni non ricorrenti* avevano riguardato l'iscrizione di proventi a seguito dell'esito favorevole di un contenzioso con terzi (+19 milioni di euro) e di oneri connessi all'esodo agevolato del personale dipendente (-13 milioni di euro), con un effetto sull'utile operativo di +6 milioni di euro.

(3) Informazioni sulle *operazioni non ricorrenti* del primo semestre 2007, sono fornite al paragrafo successivo "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti".



## Ricavi

Secondo trimestre			Primo semestre			
2006	2007		2006	2007	Var.	Var. %
		(milioni di €)				
421	418	Trasporto del gas naturale	866	869	3	0,3
7	6	Rigassificazione	13	12	(1)	(7,7)
<b>428</b>	<b>424</b>	<b>Ricavi attività regolate</b>	<b>879</b>	<b>881</b>	<b>2</b>	<b>0,2</b>
2	2	Ricavi attività non regolate	5	5		
<b>430</b>	<b>426</b>	<b>Totale ricavi della gestione caratteristica</b>	<b>884</b>	<b>886</b>	<b>2</b>	<b>0,2</b>
1	1	Altri ricavi e proventi	20	1	(19)	(95,0)
<b>431</b>	<b>427</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>904</b>	<b>887</b>	<b>(17)</b>	<b>(1,9)</b>

## Primo semestre

I **ricavi della gestione caratteristica** (886 milioni di euro) aumentano di 2 milioni di euro per effetto dei maggiori ricavi dell'attività di trasporto del gas naturale (3 milioni di euro) che beneficiano degli incentivi agli investimenti realizzati nel 2005 (+40 milioni di euro), ma risentono dei minori volumi di gas trasportati (-30 milioni di euro),

connessi essenzialmente alle miti condizioni climatiche e dell'aggiornamento delle tariffe di trasporto (-5 milioni di euro). I maggiori ricavi dell'attività di trasporto del gas naturale sono stati in parte compensati dai minori ricavi dell'attività di rigassificazione (1 milione di euro).

I ricavi di trasporto sono di seguito analizzati per Utente con evidenza di quelli principali.

Secondo trimestre			Primo semestre			
2006	2007		2006	2007	Var.	Var. %
		(milioni di €)				
293	271	Ricavi di trasporto per Utente	576	574	(2)	(0,3)
57	57	Eni	113	114	1	0,9
45	20	Enel Trade	89	76	(13)	(14,6)
20	47	Edison	39	40	1	2,6
32	35	Plurigas	85	108	23	27,1
(32)	3	Altri	(47)	(13)	34	(72,3)
6	(15)	Rettifica di ricavi per maggiore/minore prenotazione di capacità e penali (*)	11	(30)	(41)	
		Integrazione dei ricavi per rettifiche di anni termici precedenti (*)				
<b>421</b>	<b>418</b>		<b>866</b>	<b>869</b>	<b>3</b>	<b>0,3</b>

(\*) La Delibera n. 120/01 e successive modificazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, prevede che la parte di fatturato in eccesso/difetto rispetto al vincolo sui ricavi sia conguagliata agli Utenti nel secondo anno termico successivo a quello di riferimento tramite un adeguamento delle tariffe.

I **ricavi di rigassificazione** (12 milioni di euro) si riferiscono al corrispettivo di rigassificazione del gas naturale liquefatto effettuato presso il terminale GNL di Panigaglia (SP).

Informazioni in merito ai volumi di gas naturale trasportati e rigassificati sono evidenziate al capitolo "Andamento operativo".

I **ricavi delle attività non regolate** (5 milioni di euro) sono relativi principalmente all'affitto e alla manutenzione dei cavi di telecomunicazione in fibra ottica.

### Altri ricavi e proventi

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a 1 milione di euro e riguardano proventi da risarcimento danni e proventi relativi a penalità contrattuali. La riduzione di 19 milioni di euro, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, è

dovuta all'iscrizione, nel primo semestre 2006, di *proventi non ricorrenti* derivanti dall'esito favorevole di un contenzioso con terzi.

## Secondo trimestre

I **ricavi delle gestione caratteristica** (426 milioni di euro) diminuiscono di 4 milioni di euro. La riduzione è dovuta ai minori ricavi dell'attività di trasporto del gas naturale (3 milioni di euro) per effetto principalmente dei minori volumi di gas trasportati (-21 milioni di euro), connessi essenzialmente alle miti condizioni climatiche, in parte compensati dagli incentivi agli investimenti realizzati nel 2005 (+20 milioni di euro).

I **ricavi di rigassificazione** (6 milioni di euro) si riferiscono al corrispettivo di rigassificazione del gas naturale liquefatto effettuato presso il terminale GNL di Panigaglia (SP).

Informazioni in merito ai volumi di gas naturale trasportati e rigassificati sono evidenziate al capitolo "Andamento operativo".

I ricavi delle attività non regolate (2 milioni di euro) sono relativi principalmente all'affitto e alla manutenzione dei cavi di telecomunicazione in fibra ottica.

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi pari a 1 milione di euro riguardano proventi da risarcimento danni e proventi relativi a penalità contrattuali.

### Costi operativi

I costi operativi di 178 milioni di euro sono così articolati:

Secondo trimestre			Primo semestre			
2006	2007		2006	2007	Var.	Var. %
35	25	Costi variabili	70	63	(7)	(10,0)
58	55	Costi fissi	130	112	(18)	(13,8)
3	1	Accantonamento al fondo rischi e oneri	5	3	(2)	(40,0)
<b>96</b>	<b>81</b>		<b>205</b>	<b>178</b>	<b>(27)</b>	<b>(13,2)</b>

### Costi variabili

Secondo trimestre			Primo semestre			
2006	2007		2006	2007	Var.	Var. %
23	14	Gas combustibile	47	40	(7)	(14,9)
4	5	Perdite di rete	7	9	2	28,6
2	1	Energia elettrica	3	2	(1)	(33,3)
1	1	Accisa gas	2	2		
<b>30</b>	<b>21</b>	<b>Costi variabili ricorrenti</b>	<b>59</b>	<b>53</b>	<b>(6)</b>	<b>(10,2)</b>
5	4	Addebiti operati da terzi	11	10	(1)	(9,1)
<b>5</b>	<b>4</b>	<b>Costi con contropartita nei ricavi</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>(1)</b>	<b>(9,1)</b>
<b>35</b>	<b>25</b>		<b>70</b>	<b>63</b>	<b>(7)</b>	<b>(10,0)</b>

### Primo semestre

La riduzione dei **costi variabili ricorrenti**, rispetto al primo semestre 2006, di 6 milioni di euro è relativa principalmente ai minori costi di gas combustibile (7 milioni di euro), in particolare di gas utilizzato per l'alimentazione delle centrali di spinta, per i minori quantitativi di gas utilizzati, in parte assorbiti dal maggior prezzo unitario di acquisto.

I **costi variabili con contropartita tra i ricavi** di 10 milioni di euro si riferiscono agli oneri relativi al riaddebito del servizio di trasporto sulle reti di loro proprietà da parte di operatori terzi. Dal 1° ottobre 2006, con l'inizio dell'anno termico

2006-2007, n. 4 operatori sono interconnessi alla rete di trasporto (parimenti nell'anno termico 2005-2006).

### Secondo trimestre

La riduzione dei **costi variabili ricorrenti**, rispetto al corrispondente periodo del 2006, di 9 milioni di euro è relativa ai minori costi di gas combustibile utilizzato per l'alimentazione delle centrali di spinta.

I **costi variabili con contropartita tra i ricavi** di 4 milioni di euro si riferiscono agli oneri relativi al riaddebito del servizio di trasporto sulle reti di loro proprietà da parte di operatori terzi.

### Costi fissi

Secondo trimestre			Primo semestre			
2006	2007		2006	2007	Var.	Var. %
30	25	Costo del personale	72	56	(16)	(22,2)
28	30	Costi esterni	58	56	(2)	(3,4)
<b>58</b>	<b>55</b>		<b>130</b>	<b>112</b>	<b>(18)</b>	<b>(13,8)</b>

## Costo del personale

Secondo trimestre		(milioni di €)	Primo semestre		Var.	Var. %
2006	2007		2006	2007		
35	34	Costo lavoro lordo	68	68		
3	3	Servizi relativi al personale	5	6	1	20,0
(9)	(10)	Capitalizzazioni	(14)	(16)	(2)	14,3
<b>29</b>	<b>27</b>	<b>Totale costo del personale ricorrente</b>	<b>59</b>	<b>58</b>	<b>(1)</b>	<b>(1,7)</b>
1		Incentivazione all'esodo	13		(13)	(100,0)
	(2)	Altro		(2)	(2)	
<b>1</b>	<b>(2)</b>	<b>Altri costi del personale</b>	<b>13</b>	<b>(2)</b>	<b>(15)</b>	
<b>30</b>	<b>25</b>	<b>Totale costo del personale delle attività regolate</b>	<b>72</b>	<b>56</b>	<b>(16)</b>	<b>(22,2)</b>
<b>30</b>	<b>25</b>		<b>72</b>	<b>56</b>	<b>(16)</b>	<b>(22,2)</b>

## Primo semestre

Il costo del personale del primo semestre 2007 è pari a 56 milioni di euro e corrisponde al 50% del totale costi fissi. La riduzione, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, di 16 milioni di euro è dovuta principalmente all'iscrizione di operazioni non ricorrenti nel primo semestre del 2006 (oneri di incentivazione all'esodo del personale dipendente pari a 13 milioni di euro) e nel primo semestre 2007 (proventi connessi alle modificazioni alla disciplina del TFR introdotte dalla Legge finanziaria 2007 pari a 2 milioni di euro. Informazioni in merito sono fornite al precedente paragrafo "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti").

Il **costo del personale ricorrente** (58 milioni di euro) comprende i servizi relativi al personale per 6 milioni di euro

(servizi mensa, rimborso spese viaggi, ecc.) ed è evidenziato al netto delle capitalizzazioni, pari a 16 milioni di euro, che rappresentano la quota di costo lavoro assorbita dalle attività di investimento.

## Secondo trimestre

Il **costo del personale ricorrente** del secondo trimestre 2007 di 27 milioni di euro si riduce di 2 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente per effetto essenzialmente della riduzione del costo lavoro lordo (1 milione di euro) e di maggiori capitalizzazioni (1 milione di euro).

Il numero del personale in servizio al 30 giugno 2007 è analizzato nella tabella seguente.

Personale in servizio	2006 al 30 giugno	2006 al 31 dicembre	2007 al 30 giugno
Dirigenti	64	63	61
Quadri	255	256	254
Impiegati	1.291	1.269	1.252
Operai	833	815	787
	<b>2.443</b>	<b>2.403</b>	<b>2.354</b>

## Costi esterni

Secondo trimestre		(milioni di €)	Primo semestre		Var.	Var. %
2006	2007		2006	2007		
8	9	Materiali, manutenzioni, ammodernamenti	12	13		
3	3	Servizi IT ( <i>Information Technology</i> )	7	6		
3	3	Telecomunicazioni	6	6		
4	4	Prestazioni professionali	6	6		
2	2	Locazioni, noleggi e canoni	5	5		
2	2	Assicurazioni	3	3		
	1	Altri costi	5	5		
<b>22</b>	<b>24</b>	<b>Costi ricorrenti della gestione ordinaria</b>	<b>44</b>	<b>44</b>		
5	5	Servizi di modulazione e stoccaggio	13	11		
<b>5</b>	<b>5</b>	<b>Costi con contropartita nei ricavi</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>(2)</b>	<b>(15,4)</b>
<b>27</b>	<b>29</b>	<b>Totale costi esterni attività regolate</b>	<b>57</b>	<b>55</b>	<b>(2)</b>	<b>(3,5)</b>
1	1	Materiali, manutenzioni, ammodernamenti	1	1		
		Altri costi				
<b>1</b>	<b>1</b>	<b>Totale costi esterni attività non regolate</b>	<b>1</b>	<b>1</b>		
<b>28</b>	<b>30</b>		<b>58</b>	<b>56</b>	<b>(2)</b>	<b>(3,4)</b>

## Primo semestre

I costi esterni (56 milioni di euro) si riducono di 2 milioni di euro per effetto dei minori **costi con contropartita nei ricavi** connessi alla revisione delle tariffe per il servizio di modulazione.

I **costi ricorrenti della gestione ordinaria** (44 milioni di euro) sono invariati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I maggiori costi per manutenzioni di metanodotti del primo semestre 2007 (1 milione di euro) sono stati compensati dalla riduzione dei costi di *Information Technology* ottenuta attraverso la razionalizzazione della

gestione dei sistemi di *Application Management*.

## Secondo trimestre

Nel secondo trimestre 2007, i costi ricorrenti della gestione ordinaria di 24 milioni di euro aumentano di 2 milioni di euro per effetto dei maggiori costi per manutenzioni su metanodotti e altre prestazioni esterne.

### Accantonamento per rischi ed oneri

L'accantonamento al fondo per rischi ed oneri di 3 milioni di euro è relativo alla stima di possibili oneri per contenziosi.

## Ammortamenti e svalutazioni

### Secondo trimestre

2006	2007		(milioni di €)
105	113	Immobili, impianti e macchinari	
7	6	Attività immateriali	
<b>112</b>	<b>119</b>		

### Primo semestre

2006	2007	Var.	Var. %
213	226	13	6,1
14	12	(2)	(14,3)
<b>227</b>	<b>238</b>	<b>11</b>	<b>4,8</b>

## Primo semestre

L'aumento degli ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari di 13 milioni di euro è dovuto essenzialmente all'entrata in esercizio di nuove infrastrutture di trasporto.

## Secondo trimestre

L'aumento degli ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari di 8 milioni di euro è connesso agli stessi fenomeni evidenziati nel commento al primo semestre.

## Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti del primo semestre 2007 (100 milioni di euro) aumentano di 20 milioni di euro rispetto al periodo precedente per effetto dei maggiori interessi passivi connessi all'incremento dell'indebitamento medio di periodo, nonché al maggior costo medio dell'indebitamento, in parte compensati dal contributo positivo degli strumenti derivati di copertura *cash flow hedge* (19 milioni di euro).

Nel primo semestre del 2007 sono stati capitalizzati 7 milioni di euro di oneri finanziari (6 milioni di euro al 30 giugno 2006). Il costo medio dell'indebitamento è stato circa il 4,0% (3,62% nel corrispondente periodo del 2006).

## Imposte sul reddito

### Secondo trimestre

2006	2007		(milioni di €)
		<b>Imposte correnti</b>	
78	70	-Ires	
13	15	-Irap	
<b>91</b>	<b>85</b>		
<b>(21)</b>	<b>(13)</b>	<b>(Imposte anticipate) differite</b>	
<b>70</b>	<b>72</b>		

### Primo semestre

2006	2007	Var.	Var. %
160	151	(9)	(5,6)
27	29	2	7,4
<b>187</b>	<b>180</b>	<b>(7)</b>	<b>(3,7)</b>
<b>(35)</b>	<b>(31)</b>	<b>4</b>	<b>(11,4)</b>
<b>152</b>	<b>149</b>	<b>(3)</b>	<b>(2,0)</b>

Le imposte sul reddito (149 milioni di euro) si riducono di 3 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2006 per effetto principalmente del minor utile prima delle imposte.

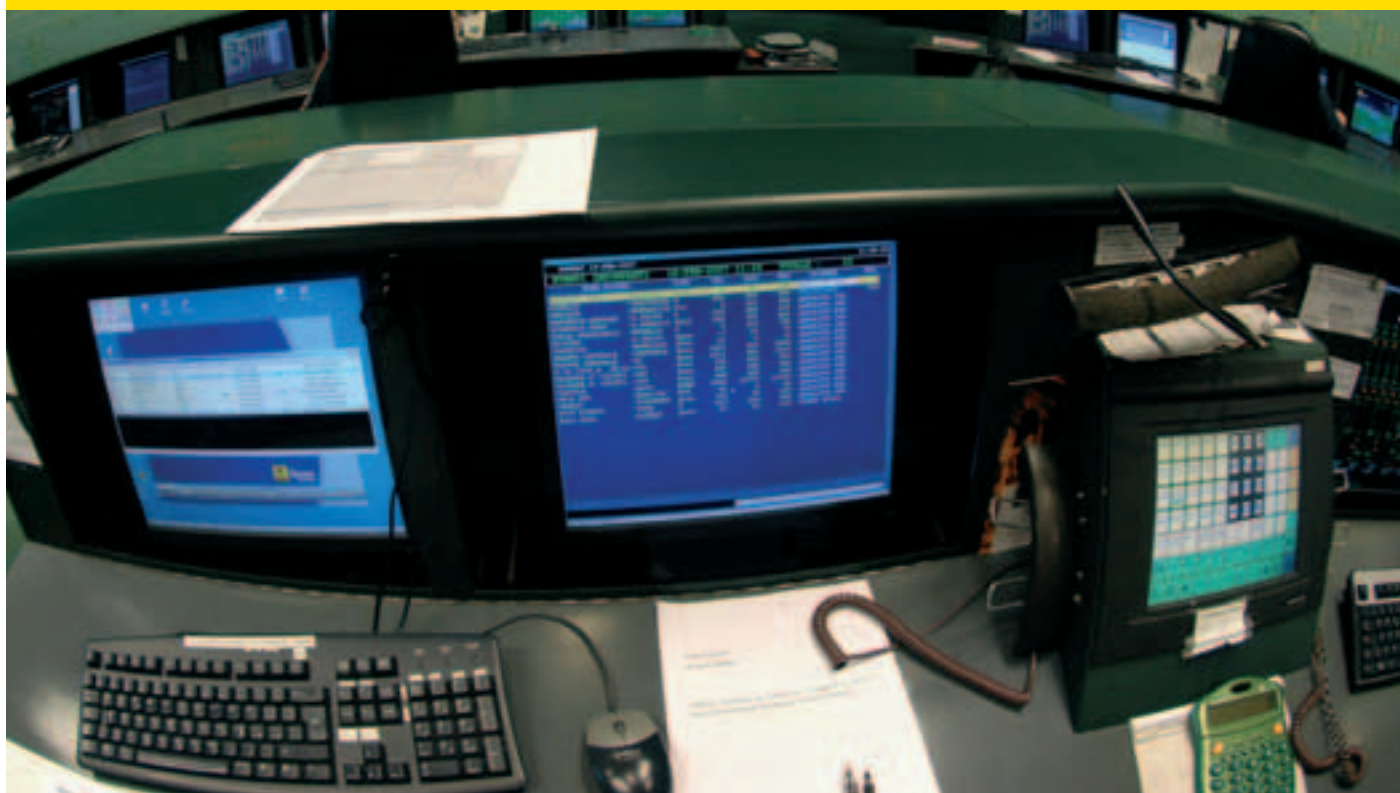
Le imposte anticipate di 31 milioni di euro sono connesse essenzialmente: (i) al maggior fatturato rispetto al vincolo sui ricavi stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e all'utilizzo di imposte differite connesse al riconoscimento in tariffa del minor fatturato relativo all'anno termico 2004-2005; (ii) alle penali addebitate agli Utenti che hanno superato la capacità impegnata; (iii) ai minori ammortamenti

fiscali, rispetto a quelli economico-tecnici, dei beni strumentali per l'esercizio delle attività regolate.

La riduzione delle imposte anticipate di 4 milioni di euro è dovuta essenzialmente ai minori accantonamenti al fondo rischi e oneri.

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte (*tax rate*) è del 40,2% contro il 38,8% del corrispondente periodo del 2006. L'incremento del *tax rate* dell'1,4% è connesso essenzialmente ai minori costi deducibili (prevalentemente spese per autoveicoli), nonché al conguaglio delle imposte relativo all'esercizio precedente.

## Stato patrimoniale riclassificato



### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (\*)

31.03.2007	(milioni di €)	31.12.2006	30.06.2007	Var. ass.
9.680	Immobili, impianti e macchinari	9.715	9.745	30
47	Attività immateriali	48	49	1
(112)	Debiti netti relativi all'attività di investimento	(236)	(148)	88
<b>9.615</b>	<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>9.527</b>	<b>9.646</b>	<b>119</b>
(629)	Capitale di esercizio netto	(539)	(594)	(55)
(35)	Fondi per benefici ai dipendenti	(34)	(29)	5
<b>8.951</b>	<b>Capitale investito netto</b>	<b>8.954</b>	<b>9.023</b>	<b>69</b>
<b>3.583</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.699</b>	<b>3.289</b>	<b>(410)</b>
<b>5.368</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>5.255</b>	<b>5.734</b>	<b>479</b>
<b>8.951</b>	<b>Coperture</b>	<b>8.954</b>	<b>9.023</b>	<b>69</b>

(\*) I dati delle principali voci dello schema di stato patrimoniale riclassificato sono agevolmente riconducibili a quello dello schema obbligatorio con la stessa modalità utilizzata in occasione del Bilancio 2006.

Il **capitale investito netto** (9.023 milioni di euro) aumenta di 69 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 a seguito principalmente dell'aumento del capitale immobilizzato (+119 milioni di euro) e della riduzione del capitale di esercizio netto (-55 milioni di euro).

La riduzione del fondo per benefici ai dipendenti (5 milioni di euro) è connessa principalmente alle modificazioni alla disciplina del TFR introdotte dalla Legge finanziaria 2007. Informazioni in merito sono fornite al precedente paragrafo "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti".

## Capitale immobilizzato

L'analisi della variazione degli **immobili, impianti e macchinari**

e delle **attività immateriali** (+31 milioni di euro) è la seguente:

	(milioni di €)	Immobili, impianti e macchinari	Attività immateriali	
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>		<b>9.715</b>	<b>48</b>	<b>9.763</b>
Investimenti		277	13	290
Ammortamenti e svalutazioni		(226)	(12)	(238)
Altre variazioni		(21)		(21)
<b>Saldo al 30 giugno 2007</b>		<b>9.745</b>	<b>49</b>	<b>9.794</b>

Le altre variazioni (21 milioni di euro) riguardano i contributi di periodo ricevuti da enti pubblici e da privati. L'importo degli stessi iscritto a riduzione degli immobili, impianti e macchinari è pari rispettivamente a 82 e 143 milioni di euro.

I **debiti per attività di investimento** (148 milioni di euro) si riducono di 88 milioni di euro per effetto principalmente del pagamento dei debiti in essere al 31 dicembre 2006, connessi ad acquisti di tubazioni nell'ultimo periodo dello stesso esercizio.

## Capitale di esercizio netto

31.03.2007	(milioni di €)	31.12.2006	30.06.2007	Var.
386 Crediti commerciali		410	347	(63)
51 <i>Fair value</i> degli strumenti derivati		41	97	56
85 Rimanenze		75	80	5
12 Altre attività		26	13	(13)
(687) Fondo imposte differite		(703)	(690)	13
(105) Debiti commerciali		(141)	(139)	2
(89) Ratei e risconti di ricavi		(59)	(100)	(41)
(71) Fondi per rischi e oneri		(69)	(73)	(4)
(116) Debiti tributari (*)		(22)	(41)	(19)
(32) Risconto passivo per affitto cavi di telecomunicazione		(32)	(31)	1
(63) Altre passività (*)		(65)	(57)	8
<b>(629)</b>		<b>(539)</b>	<b>(594)</b>	<b>(55)</b>

(\*) Relativamente al 31.12.2006 e al 31.03.2007 si è provveduto ad effettuare una riclassifica dei debiti per IRES verso la controllante Eni S.p.A., in quanto la società aderisce al Consolidato Fiscale Nazionale, dalla voce "Altre Passività" alla voce "Debiti Tributari", rispettivamente di 16 e 97 milioni di euro.

La variazione del capitale di esercizio netto di 55 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 è prevalentemente attribuibile: (i) alla riduzione dei crediti commerciali (-63 milioni di euro) relativa ai minori crediti per il servizio di trasporto connessi ai minori volumi di gas trasportati, nonché all'incasso dell'ultima rata di un credito verso terzi connesso all'esito favorevole di un contenzioso; (ii) ai maggiori ratei e risconti di ricavi (-41 milioni di euro) connessi all'adeguamento dei ricavi al vincolo stabilito dal Regolatore; (iii) ai maggiori debiti tributari (19 milioni di euro). Questi fattori negativi sono stati parzialmente compensati: (i) dalla variazione del *fair value* degli strumenti derivati (+56 milioni di euro); (ii) dalla riduzione del fondo imposte differite (13 milioni di euro).

Le *rimanenze* (80 milioni di euro) sono relative essenzialmente a tubazioni e parti di ricambio di uso ricorrente

relative alla rete di gasdotti e al terminale GNL (42 milioni di euro) e da rimanenze di gas naturale (38 milioni di euro). L'incremento di 5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 è relativo principalmente alla variazione di periodo delle rimanenze di tubazioni e parti di ricambio (4 milioni di euro).

Le *passività per imposte differite* (690 milioni di euro) sono relative essenzialmente a imposte differite connesse agli ammortamenti eccedenti ed anticipati (relativi ad esercizi precedenti) effettuati ai soli fini fiscali, al netto delle imposte anticipate stanziare sulle rettifiche e sugli accantonamenti la cui deducibilità fiscale è rinviata al momento dell'effettivo sostenimento del costo e sul maggior fatturato rispetto al vincolo fissato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

I *ratei e risconti di ricavi* (100 milioni di euro) sono relati-



vi principalmente ai maggiori importi fatturati rispetto al vincolo stabilito dal Regolatore e alle penali addebitate agli Utenti che hanno superato la capacità impegnata. La Delibera n. 120/01 e successive modificazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, prevede che la quota di maggior fatturato rispetto al vincolo e le penali siano restituite agli Utenti nel secondo anno termico successivo a quello di riferimento, mediante una riduzione delle tariffe.

Il *fondi rischi ed oneri* (73 milioni di euro) riguardano essenzialmente: (i) i contenziosi legali (43 milioni di euro); (ii) il fondo smantellamento e ripristino siti per i previsti oneri di smantellamento impianti, laddove sussistono obbligazioni attuali, legali e implicite (20 milioni di euro); (iii) gli oneri che si prevede di sostenere a titolo di incentivazione all'esodo del personale dipendente (8 milioni di euro).

Le *altre passività* (57 milioni di euro) riguardano principalmente il debito per l'IVA di periodo verso la controllante Eni S.p.A. (18 milioni di euro), in quanto la società aderisce al consolidato IVA del Gruppo Eni, i debiti con-

nessi ai rapporti con il personale (17 milioni di euro), nonché il debito verso la "Cassa conguaglio per il settore elettrico"<sup>4</sup> (16 milioni di euro).

#### Fondi benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti di 29 milioni di euro riguardano: (i) il trattamento di fine rapporto di lavoro (23 milioni di euro); (ii) il *Fondo Integrativo Sanitario Dirigenti dell'Eni* (FISDE), che accoglie la stima degli oneri a carico della Società relativa ai contributi da corrispondere al fondo integrativo sanitario a beneficio dei dipendenti in servizio e in pensione (1 milione di euro); (iii) gli altri fondi per benefici ai dipendenti di 5 milioni di euro, in particolare il fondo per premi di anzianità che accoglie la stima del premio che verrà corrisposto (in natura) ai dipendenti al raggiungimento del 25° anno di anzianità aziendale, nonché la stima degli oneri connessi agli incentivi monetari differiti assegnati ai dirigenti della società. La riduzione di 5 milioni di euro è dovuta principalmente alle modificazioni alla disciplina del TFR introdotte dalla Legge finanziaria 2007. Informazioni in merito sono fornite al precedente paragrafo "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti".

## Patrimonio netto

31.03.2007	(milioni di €)	31.12.2006	30.06.2007	Var.
1.956	Capitale sociale	1.956	1.956	
391	Riserva legale	391	391	
103	Riserva per acquisto azioni proprie	345		(345)
106	Riserva da soprapprezzo azioni	106	115	9
767	Altre riserve	517	890	373
842	Utili relativi a esercizi precedenti	394	509	115
118	Utile	448	222	(226)
	.a dedurre			
(700)	Azioni proprie	(458)	(794)	(336)
<b>3.583</b>		<b>3.699</b>	<b>3.289</b>	<b>(410)</b>

Il patrimonio netto al 30 giugno 2007 di 3.289 milioni di euro diminuisce di 410 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 per effetto: (i) della distribuzione del dividendo ordinario (-334 milioni di euro); (ii) dell'acquisto di azioni proprie del semestre (- 336 milioni di euro); (iii) della rilevazione dell'utile di periodo (+222 milioni di euro); (ii) della variazione del *fair value* degli strumenti derivati (+37 milioni di euro, al netto delle imposte differite); (iii) di altre variazioni di importo unitario inferiore al milione di euro connesse ai piani di incentivazione del *management* con azioni della Società.

#### Riserva per acquisto azioni proprie

L'azzeramento della riserva per acquisto azioni proprie è dovuto al completamento, in data 2 maggio 2007, del piano di *buy back* approvato dall'Assemblea degli azionisti del 10 novembre 2005. Il costo di acquisto delle azioni proprie dei primi sei mesi è stato pari a 336 milioni di euro. La quota esuberante della riserva per acquisto azioni proprie è stata riclassificata alla riserva soprapprezzo azioni (9 milioni di euro).

<sup>4</sup> La Delibera n. 297/05 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, pubblicata in data 29 dicembre 2005, ha istituito presso la "Cassa conguaglio per il settore elettrico" il "fondo per la promozione dell'interrompibilità del sistema gas". Il provvedimento è stato disposto per contribuire a ridurre i consumi di gas incentivando l'utilizzo della interrompibilità delle forniture di gas per i clienti industriali. Il fondo è stato alimentato con l'incremento del 3,7% delle tariffe di trasporto. Gli importi riscossi da Snam Rete Gas sono versati, per pari importo, alla Cassa conguaglio per il settore elettrico.

**Altre riserve**

Le altre riserve di 890 milioni di euro includono principalmente: (i) la riserva costituita a fronte del costo di n. 195.468.950 azioni proprie in portafoglio (794 milioni di euro); (ii) la riserva per la variazione positiva del *fair value* degli strumenti derivati (+95 milioni di euro).

**Azioni proprie**

Al 30 giugno 2007 Snam Rete Gas ha in portafoglio n. 195.468.950 azioni proprie (pari a circa il 10% del capitale sociale) per un costo complessivo di 794 milioni di euro, corrispondente ad un prezzo medio unitario di 4,06 euro di cui:

- n. 731.000 azioni, per un importo di 3 milioni di euro (al netto di n. 69.000 azioni assegnate nel semestre a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione per risolu-

zione consensuale del rapporto di lavoro da parte di dirigenti assegnatari del piano di *stock option* 2005), sono state acquistate su autorizzazione dell'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2005 e sono destinate al servizio del piano di incentivazione del *management* per l'anno 2005;

- le restanti n. 194.737.950 azioni, per un importo di 791 milioni di euro, sono state acquistate su autorizzazione dell'Assemblea del 10 novembre 2005. L'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2006 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a destinare fino a un massimo di 9 milioni di azioni proprie al servizio dei piani di incentivazione e fidelizzazione del *management* per il triennio 2006-2008.

Al 30 giugno 2007 il valore di mercato delle azioni proprie ammonta a circa 852 milioni di euro.

**Indebitamento finanziario netto**

31.03.2007		(milioni di €)	31.12.2006	30.06.2007	Var.
<b>5.369</b>	<b>Passività finanziarie</b>		<b>5.256</b>	<b>5.735</b>	<b>479</b>
1.194	Passività finanziarie a breve termine		870	1.268	398
868	Quote correnti di passività finanziarie a lungo termine		529	365	(164)
3.307	Passività finanziarie a lungo termine		3.857	4.102	245
<b>(1)</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		<b>(1)</b>	<b>(1)</b>	
<b>5.368</b>			<b>5.255</b>	<b>5.734</b>	<b>479</b>

L'indebitamento finanziario netto ammonta a 5.734 milioni di euro e aumenta di 479 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 per effetto essenzialmente del maggior indebitamento a lungo termine (245 milioni di euro) e dell'aumento dell'indebitamento a breve termine (234 milioni di euro, comprese le quote correnti dell'indebitamento a lungo termine).

L'aumento delle passività finanziarie a lungo termine di 245 milioni di euro è conseguente al saldo tra le accensioni di finanziamenti del periodo (+1.000 milioni di euro) e i rimborsi (-400 milioni di euro), nonché all'attribuzione alle quote correnti di passività a lungo termine (+355 milioni di euro).

Al 30 giugno 2007 Snam Rete Gas ha in essere 6 contratti derivati di *Interest Rate Swap*, mediante i quali i finanziamenti a tasso variabile vengono convertiti in finanziamenti a tasso fisso (n. 5 contratti per un valore nominale di 2.350 milioni di euro) e a tasso indicizzato all'inflazione (n. 1 contratto, per un valore nominale di 500 milioni di euro).

Le passività finanziarie a lungo termine di 4.102 milioni di euro rappresentano il 72% dell'indebitamento finanziario netto. La durata media dei finanziamenti a lungo termine, incluse le quote correnti, è di circa 4 anni e mezzo (parimenti al 31 dicembre 2006).

Al 30 giugno 2007 la composizione del debito per tipologia di tasso d'interesse, è la seguente:

	(milioni di €)	31.12.2006	%	30.06.2007	%
A tasso variabile		2.392	45	2.374	41
A tasso indicizzato all'inflazione		500	10	500	9
A tasso fisso		2.364	45	2.861	50
		<b>5.256</b>	<b>100</b>	<b>5.735</b>	<b>100</b>

Le passività finanziarie sono per la quasi totalità verso Eni S.p.A.<sup>5</sup> e sono denominate interamente in euro.

L'aumento dei debiti finanziari a tasso fisso (497 milioni di euro) è dovuto essenzialmente all'accensione, con la controllante Eni S.p.A, di un finanziamento a tasso variabile (500 milioni di euro, convertito tramite un *Interest Rate Swap*

in un finanziamento a tasso fisso) e di due finanziamenti a tasso fisso (rispettivamente di 300 e 200 milioni di euro), in parte assorbito dai rimborsi di periodo.

Il *leverage*, inteso come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto, risulta pari al 63,5% (58,7% al 31 dicembre 2006).

<sup>5</sup> Enifin S.p.A., ex società finanziaria del Gruppo Eni, è stata fusa per incorporazione nell'Eni S.p.A. con data di efficacia 1° gennaio 2007.



## Rendiconto finanziario riclassificato



Lo schema del rendiconto finanziario riclassificato sotto-riportato è la sintesi dello schema legale del rendiconto finanziario obbligatorio. Il rendiconto finanziario riclassificato consente il collegamento tra la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo. La misura che consente il raccordo tra i due rendiconti è il "free cash flow" cioè l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti. Il *free cash flow* chiude alternativamente: (i) sulla

variazione di cassa di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di cassa relativi ai debiti/attivi finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari) e al capitale proprio (pagamento di dividendi/apporti di capitale); (ii) sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di indebitamento relativi al capitale proprio (pagamento di dividendi/apporti di capitale) e alle variazioni dei saldi tra inizio e fine periodo connessi ai movimenti dei tassi di cambio.

## RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

31.03.2007		Primo semestre	
		2006	2007
	(milioni di €)		
118	Utile netto	240	222
	<i>A rettifica:</i>		
122	- Ammortamenti ed altri componenti non monetari	242	238
125	- Interessi e imposte sul reddito	236	249
<b>365</b>	<b>Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio</b>	<b>718</b>	<b>709</b>
16	Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	68	96
(47)	Interessi e imposte sul reddito incassati (pagati)	(246)	(257)
<b>334</b>	<b>Flusso di cassa netto da attività di esercizio</b>	<b>540</b>	<b>548</b>
(82)	Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(204)	(269)
	Disinvestimenti	3	
(124)	Debiti netti relativi all'attività di investimento	(64)	(88)
<b>128</b>	<b>Free cash flow</b>	<b>275</b>	<b>191</b>
113	Variazione dei debiti finanziari	209	479
(241)	Flusso di cassa del capitale proprio	(483)	(670)
<b>0</b>	<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>128</b>	<b>Free cash flow</b>	<b>275</b>	<b>191</b>
(241)	Flusso di cassa del capitale proprio	(483)	(670)
<b>(113)</b>	<b>Variazione indebitamento finanziario netto</b>	<b>(208)</b>	<b>(479)</b>

Il positivo **flusso di cassa netto da attività di esercizio** (548 milioni di euro) ha contribuito in parte ai fabbisogni connessi all'acquisto delle azioni proprie del semestre (336 milioni di euro), al pagamento del dividendo ordinario

relativo all'esercizio 2006 (334 milioni di euro) e alla spesa netta per investimenti (357 milioni di euro). Il ricorso all'indebitamento è stato pari a 479 milioni di euro.

## Andamento operativo



### Trasporto e rigassificazione di gas naturale

#### Quantitativi di gas naturale immessi nella Rete Nazionale Gasdotti

Secondo trimestre				Primo semestre			
2006	2007	Volumi immessi	(miliardi di m <sup>3</sup> )	2006	2007	Var.	Var. %
2,91	2,42	<b>Produzione nazionale</b>		5,76	4,96	(0,80)	(13,9)
<b>18,72</b>	<b>15,93</b>	<b>Importazioni</b>		<b>40,76</b>	<b>36,93</b>	<b>(3,83)</b>	<b>(9,4)</b>
5,90	5,14	Mazara del Vallo (Algeria)		13,15	12,03	(1,12)	(8,5)
5,69	4,77	Tarvisio (Russia)		12,71	11,84	(0,87)	(6,8)
4,27	2,88	Passo Gries (Nord Europa)		9,27	7,04	(2,23)	(24,1)
1,91	2,47	Gela (Libia)		3,69	4,61	0,92	24,9
0,08	0,06	Gorizia (Russia)		0,13	0,11	(0,02)	(15,4)
0,87	0,61	Panigaglia (importazione GNL)		1,81	1,30	(0,51)	(28,2)
<b>21,63</b>	<b>18,35</b>			<b>46,52</b>	<b>41,89</b>	<b>(4,63)</b>	<b>(10,0)</b>

## Primo semestre

I volumi di gas immessi nella Rete Nazionale Gasdotti nel primo semestre 2007 ammontano a 41,89 miliardi di metri cubi, con una riduzione di 4,63 miliardi di metri cubi, pari al 10,0%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale diminuzione è dovuta principalmente ai minori consumi del settore residenziale per effetto delle miti condizioni climatiche, parzialmente compensata dall'aumento della domanda di gas del settore termoelettrico.

Si evidenziano inoltre minori quantitativi di gas immessi in rete per la ricostituzione degli stoccaggi.

In termini di fonti d'approvvigionamento, si evidenziano la

riduzione della produzione nazionale (0,80 miliardi di metri cubi) e minori importazioni dal Nord Europa (2,23 miliardi di metri cubi), dall'Algeria (1,12 miliardi di metri cubi) e dalla Russia (0,89 miliardi di metri cubi).

## Secondo trimestre

I volumi di gas immessi nella Rete Nazionale Gasdotti nel secondo trimestre 2007 ammontano a 18,35 miliardi di metri cubi, con una riduzione di 3,28 miliardi di metri cubi, pari al 15,2%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dovuta sostanzialmente ai minori quantitativi di gas immessi in rete per la ricostituzione degli stoccaggi.

## Volumi immessi per utente

Secondo trimestre				Primo semestre			
2006	2007	Volumi immessi per utente	(miliardi di m <sup>3</sup> )	2006	2007	Var.	Var. %
13,91	11,17	Eni		30,03	26,71	(3,3)	(11,1)
2,36	2,42	Enel Trade		5,06	5,02		(0,8)
2,22	1,56	Edison		4,69	3,65	(1,0)	(22,2)
0,87	0,78	Plurigas		1,75	1,58	(0,2)	(9,7)
2,27	2,42	Altri		4,99	4,93	(0,1)	(1,2)
<b>21,63</b>	<b>18,35</b>			<b>46,52</b>	<b>41,89</b>	<b>(4,6)</b>	<b>(10,0)</b>

## Quantitativi di gas rigassificato

Secondo trimestre				Primo semestre		
2006	2007	Volumi rigassificati	(miliardi di m <sup>3</sup> )	2006	2007	Var. %
0,43	0,33	Eni		0,85	0,65	(23,5)
0,43	0,28	Enel Trade		0,83	0,65	(21,7)
		Gas natural		0,02		(100,0)
0,01		Altri		0,11		(100,0)
<b>0,87</b>	<b>0,61</b>			<b>1,81</b>	<b>1,30</b>	<b>(28,2)</b>

## Primo semestre

Nel corso del primo semestre 2007 il terminale GNL di Panigaglia (SP) ha rigassificato 1,30 miliardi di metri cubi di gas naturale (1,81 miliardi di metri cubi nel primo semestre 2006), effettuando 43 scariche da navi metaniere di vario tipo (56 nello stesso periodo dell'anno precedente).

## Secondo trimestre

Nel corso del secondo trimestre 2007 il terminale GNL di Panigaglia (SP) ha rigassificato 0,61 miliardi di metri cubi di gas naturale (0,87 miliardi di metri cubi nel secondo trimestre 2006), effettuando 20 scariche da navi metaniere di vario tipo (25 nello stesso periodo dell'anno precedente).

## Investimenti

Secondo trimestre			Primo semestre			
2006	2007	Investimenti	2006	2007	Var.	Var. %
84	139	(milioni di €)	148	201	53	35,8
		<b>Sviluppo</b>				
56	86	Investimenti con incentivo al 3%	101	116	15	14,9
28	53	Investimenti con incentivo al 2%	47	85	38	80,9
<b>45</b>	<b>58</b>	<b>Mantenimento e altro</b>	<b>76</b>	<b>89</b>	<b>13</b>	<b>17,1</b>
19	26	Investimenti con incentivo al 1%	35	40	5	14,3
26	32	Investimenti non incentivati	41	49	8	19,5
<b>129</b>	<b>197</b>		<b>224</b>	<b>290</b>	<b>66</b>	<b>29,5</b>

Gli investimenti nel primo semestre 2007 ammontano a 290 milioni di euro, con un aumento di 66 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

### Investimenti di sviluppo

I principali interventi, per i quali è previsto **un incentivo del 3%** rispetto alla remunerazione base, hanno riguardato:

- nell'ambito dell'iniziativa di potenziamento delle infrastrutture di importazione dal Nord Africa, l'acquisto di materiali e l'avvio delle attività realizzative per i metanodotti Mazara-Menfi e Montalbano-Messina, in Sicilia, e per il metanodotto Martirano-Rende, in Calabria. La spesa complessiva del primo semestre del 2007 è stata pari a 68 milioni di euro.
- le attività di realizzazione della centrale di Poggio Renatico, in provincia di Ferrara, per una spesa nei primi sei mesi dell'anno di 19 milioni di euro. Il progetto prevede l'installazione di un turbocompressore da 25 MW e di due turbocompressori da 12 MW che entreranno in esercizio entro il 2008.
- nell'ambito dell'iniziativa di potenziamento delle infrastrutture di importazione di gas dalla Russia, le attività di completamento del tratto da 56 pollici (42 km) del metanodotto Camisano-Zimella, entrato in esercizio

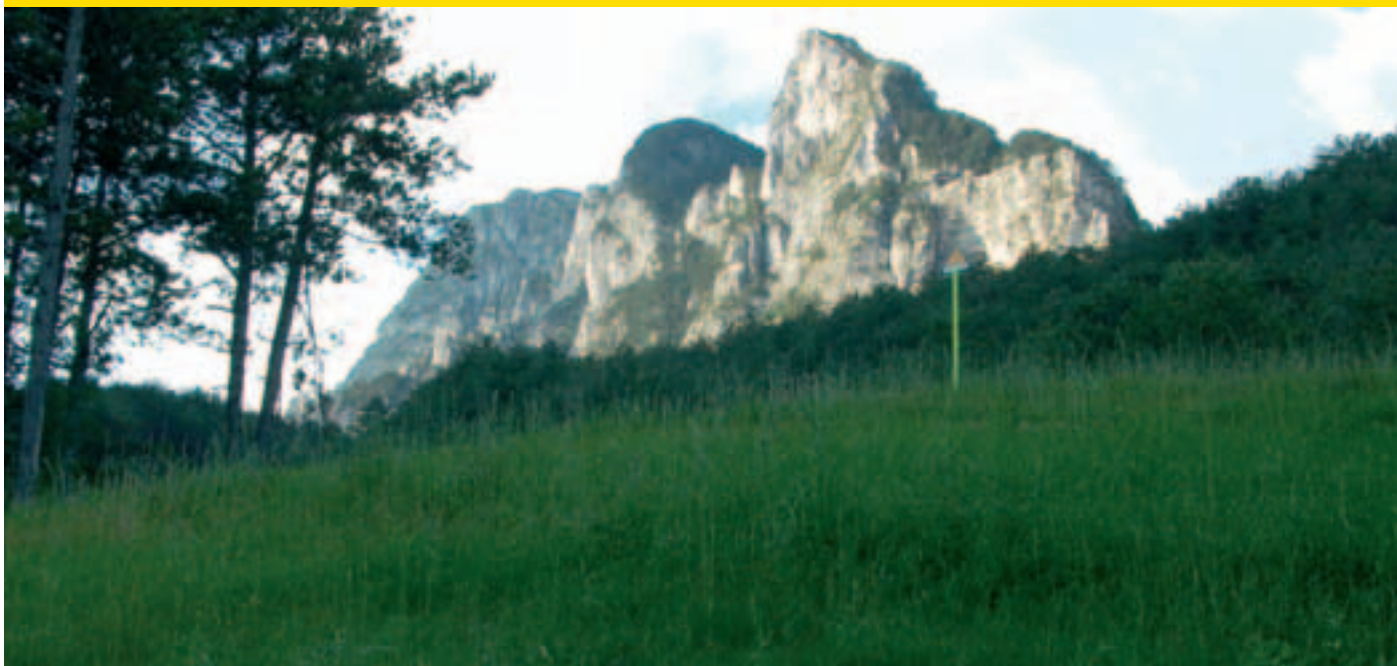
nell'ultimo trimestre 2006. I costi sostenuti nei primi sei mesi dell'anno ammontano a 9 milioni di euro.

Gli **investimenti con incentivo del 2%** si riferiscono a numerosi interventi, tra cui il più significativo è il potenziamento del metanodotto Albino-Cazzano Sant'Andrea, in Lombardia, la cui spesa nel semestre (7 milioni di euro) si riferisce al completamento della consegna dei materiali ed al proseguimento dei lavori di costruzione.

Gli **investimenti di mantenimento e altro** riguardano numerose opere volte al rifacimento di tratti di metanodotti e al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza e qualità degli impianti. Inoltre includono progetti relativi allo sviluppo di sistemi informativi e all'acquisto di beni strumentali all'attività operativa. Particolare rilevanza, con una spesa nel semestre di 5 milioni di euro, ha assunto il progetto di adeguamento tecnologico relativo alle centrali di Tarsia, in Calabria, e di Gallese, nel Lazio.



## Altre informazioni



### Indagini della Magistratura

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano ha aperto un procedimento penale in relazione alla questione della Misura del gas ed alla legittimità ed affidabilità dei Misuratori c.d. Venturimetrici che vede coinvolte varie Società della filiera del gas.

Il procedimento ha interessato anche Snam Rete Gas ed alcuni suoi dirigenti ed è stato posto sotto sequestro cautelare l'impianto di misura di Mazara del Vallo.

Al riguardo la Società precisa che:

- L'affidabilità del sistema di misura venturimetrico, in particolare dell'impianto di Mazara del Vallo punto di ingresso in Italia del metanodotto di importazione del gas algerino, progettato e realizzato con misuratori di tipo venturimetrico agli inizi degli anni 80' e successivamente ampliato nel 1994, è stata confermata da alcuni dei più autorevoli Istituti Metrologici Nazionali ed Internazionali;
- L'impianto di misura di Mazara del Vallo è stato autorizzato dal Ministero delle Finanze sia in fase di avvio del l'importazione che nella successiva fase di potenziamento;
- Gli impianti di misura venturimetrica sono ad oggi uti-

lizzati in tutto il mondo; in Europa sono installati in Gran Bretagna, Germania, Francia, Austria e Norvegia;

- In Italia il processo di omologa di questa tipologia di strumenti di misura è in corso da più di un decennio con conclusione favorevole dell'iter tecnico sin dal dicembre del 1999. L'urgenza di giungere alla conclusione di tale processo è stata ripetutamente segnalata da parte di Snam Rete Gas al Ministero Industria, oggi Ministero dello Sviluppo Economico.

La Società opera in cooperazione con le Autorità competenti confidando nell'affidabilità del sistema di misura utilizzato presso la stazione di Mazara del Vallo, ripone piena fiducia nell'operato della Magistratura e confida che all'esito del procedimento risulti confermata la correttezza del suo comportamento.

### Altri contenziosi

Eni S.p.A. ha coinvolto Snam Rete Gas S.p.A. in giudizi civili instaurati nei confronti di Clienti Finali per il recupero di somme a fronte di indebiti prelievi di gas, da parte degli stessi clienti finali, contestandole comportamenti non conformi con il ruolo attribuitole dal Codice di Rete. Snam Rete

Gas ritiene di aver sempre tenuto una condotta del tutto corretta e pienamente conforme alle disposizioni del contratto di trasporto, del Codice di Rete, delle relative procedure applicative e in generale delle regole legali e tecniche di comportamento e, sentito anche il parere di un esperto legale indipendente che conferma la non probabilità dell'accoglimento della domanda proposta, si dichiara convinta dell'infondatezza di qualsiasi censura mossa al suo comportamento.

## Tributo della Regione Sicilia sulla proprietà dei gasdotti

La Corte di giustizia UE con sentenza 21 giugno 2007 nella causa C-173/05, ha accolto le Conclusioni dell'Avvocato Generale e ha riconosciuto l'illegittimità della Legge regionale del 26 marzo 2002 n. 2, che ha istituito un tributo ambientale sulla proprietà di condotte di prima specie con pressione massima di esercizio superiore a 24 bar ricadenti nel territorio siciliano. Tale sentenza ha dichiarato la norma illegittima in quanto in contrasto con l'accordo di cooperazione sottoscritto fra la Comunità Economica Europea e l'Algeria, in base al quale ad alcuni prodotti (compreso il gas metano) provenienti da tale Paese non sono applicabili dazi o tasse di effetto equivalente.

Relativamente all'evoluzione del contenzioso tributario si evidenzia che, con riferimento:

- a) ad una delle otto rate, in cui si articolava il versamento dell'imposta per il 2002, la Regione Sicilia ha depositato in data 7 aprile 2006 il ricorso per Cassazione alla Sentenza del 4 marzo 2005 della Commissione Regionale Siciliana che ha riconosciuto l'illegittimità del tributo ed in data 17 aprile 2006, la Società si è costituita in tale giudizio;
- b) alle sette rate rimanenti la Commissione Tributaria Regionale di Palermo ha depositato le sentenze in due momenti successivi (in data 17 gennaio 2007 e 28 maggio 2007). In tali pronunciamenti, la Commissione Tributaria Regionale di Palermo ha respinto l'Appello promosso dalla Regione Sicilia, ribadendo l'illegittimità del tributo.

## Terminale di rigassificazione di Panigaglia (SP)

GNL Italia S.p.A. ha inviato ai ministeri competenti (Ministero dell'Ambiente e Ministero dei Beni Culturali) la richiesta di compatibilità ambientale per un progetto di potenziamento del proprio terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto di Panigaglia dando l'avvio al

processo autorizzativo. Il progetto, che prevede tra l'altro l'aumento della capacità dei serbatoi e l'ammodernamento del pontile, non comporta l'occupazione di nuove aree, né variazioni paesaggistiche e i previsti lavori dovrebbero essere portati a termine nel preesistente perimetro industriale.

## Deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas

- Attività di trasporto e dispacciamento
- Attività di rigassificazione

### Attività di trasporto e dispacciamento

#### **Deliberazione n. 21/07 – Disposizioni urgenti in materia di accesso al servizio di trasporto di gas naturale, in relazione al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 settembre 2006.**

Con la Delibera n. 21/07, pubblicata il 9 febbraio 2007, l'Autorità ha introdotto la possibilità di consentire, in deroga alla disciplina contenuta nei codici di rete per l'attività di trasporto e con decorrenza dal 1° novembre 2006, l'accesso per il Fornitore Grossista di Ultima Istanza alle capacità di trasporto funzionali alle forniture di cui alle note del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie in data 7 febbraio 2007 (prot. 2441, 2442 e 2433), secondo le modalità previste dalla disciplina del trasferimento delle capacità di trasporto.

#### **Deliberazione n. 45/07 - Modifiche ed integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 29 luglio 2005, n. 166/05 in materia di corrispettivi infrannuali di capacità e di modalità di ripartizione dei ricavi tra imprese di trasporto regionale.**

La Delibera n. 45/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, pubblicata in data 27 febbraio 2007, ha modificato la disciplina tariffaria del servizio di trasporto del gas di cui alla deliberazione n. 166/05 prevedendo in particolare a partire dall'anno termico 2007-2008:

- l'introduzione, limitatamente ai punti di entrata interconnessi con l'estero, di corrispettivi di capacità infrannuale, dimensionati in ragione della durata del conferimento e della stagionalità dello stesso, e prevedendo che i ricavi derivanti dall'applicazione di tali corrispettivi siano considerati in sede di determinazione del fattore correttivo;
- l'applicazione di disposizioni in merito alle modalità di ripartizione dei ricavi tra imprese di trasporto relative al corrispettivo di trasporto regionale unico a livello nazionale, di cui all'articolo 11, della deliberazione n. 166/05, avvalendosi della Cassa conguaglio per il set-

tore elettrico ai fini dell'applicazione del sistema di perequazione.

**Deliberazione n. 56/07 - Avvio di procedimento per la definizione delle modalità di adempimento degli obblighi di offerta di volumi di gas presso il mercato regolamentato delle capacità e del gas (Punto di Scambio Virtuale) e per l'evoluzione del medesimo mercato.**

Con la Delibera n. 56/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, pubblicata in data 8 marzo 2007, l'Autorità ha avviato un procedimento per la definizione di provvedimenti concernenti le modalità di offerta presso il mercato regolamentato delle capacità e del gas dei volumi di gas oggetto di importazione ai sensi del decreto 28 aprile 2006, articolo 6, comma 2, lettera b), della deliberazione dell'Autorità n. 168/06, articolo 8, comma 8 e del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, anche attraverso la possibilità di integrazioni della disciplina del citato mercato regolamentato e dei codici di rete per l'attività del trasporto.

**Deliberazione n. 75/07 - Modifiche ed integrazioni alle disposizioni generali dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in tema di qualità del gas naturale emanate con la deliberazione 6 settembre 2005, n. 185/05.**

Con la pubblicazione di tale documento, in data 28 marzo 2007, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha modificato e integrato le disposizioni introdotte dalla Delibera n. 185/05. In particolare ha previsto l'adozione di una unica metodologia di individuazione e modifica delle Aree Omogenee di Prelievo per tutte le imprese di trasporto con applicazione a partire dal 1° ottobre 2007 ed ha provveduto a rivedere alcuni degli obblighi in capo all'impresa di trasporto in materia di qualità del gas e di disponibilità dei relativi valori di misura.

**Deliberazione n. 124/07 - Avvio di istruttoria conoscitiva sull'applicazione da parte delle imprese di trasporto, distribuzione e vendita del gas naturale del coefficiente di adeguamento tariffario stabilito con deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 28 dicembre 2000, n. 237/00 e del coefficiente di correzione dei volumi di cui alla deliberazione 29 luglio 2004, n. 138/04.**

Con la Delibera n. 124/07, pubblicata in data 1 giugno 2007, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha avviato un'istruttoria conoscitiva sull'applicazione da parte delle imprese di trasporto, distribuzione e vendita del gas naturale, in ambito nazionale, del coefficiente di adeguamento tariffario stabilito con deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 28 dicembre 2000, n. 237/00 e

del coefficiente di correzione dei volumi di cui alla deliberazione 29 luglio 2004, n. 138/04, finalizzata all'acquisizione di informazioni e dati utili alla predisposizione degli interventi di competenza.

**Deliberazione n. 163/07 - Disposizioni urgenti in materia di conferimenti presso i punti di entrata della rete nazionale di gasdotti interconnessi con l'estero e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 17 luglio 2002, n. 137/02.**

Con Delibera n. 163/07, pubblicata in data 4 luglio 2007, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha integrato la disciplina di accesso contenuta nella deliberazione n. 137/02 e nei codici di rete per l'attività di trasporto, introducendo, limitatamente ai punti di entrata interconnessi con l'estero, conferimenti di capacità di trasporto per periodi di durata inferiore ad un anno termico.

## Attività di rigassificazione

**Deliberazione n. 115/07 - Approvazione del codice di rigassificazione predisposto dalla società GNL Italia S.p.A., ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.**

Con deliberazione n. 115/07, pubblicata in data 22 maggio 2007, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha approvato il "Codice di rigassificazione" predisposto da GNL Italia ai sensi dell'articolo 24 comma 5 del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164. Il "Codice di rigassificazione" entrerà in vigore dall'1 ottobre 2007 con eccezione delle disposizioni del codice stesso riguardanti i processi di conferimento di capacità e di programmazione del servizio che entrano in vigore dal 30 maggio 2007 limitatamente a quanto necessario alla gestione dei medesimi processi per gli anni termici successivi al 1° ottobre 2007.

**Deliberazione n. 182/07 - Approvazione delle tariffe di rigassificazione.**

Con deliberazione n. 182/07 "Approvazione delle tariffe per il servizio di rigassificazione, relative all'anno termico 2007-2008 per la società GNL Italia S.p.A., in attuazione della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 4 agosto 2005, n. 178/05 e modifica delle disposizioni del Codice di rigassificazione", pubblicata in data 18 luglio 2007, l'Autorità ha approvato le tariffe di rigassificazione proposte da GNL Italia per lo stabilimento di Panigaglia relativamente all'anno termico 1 ottobre 2007 - 30 settembre 2008. Le tariffe sono state determinate sulla base dell'aggiornamento dei ricavi di riferimento. Il capitale investito netto al 31 dicembre 2006 (RAB) risulta pari a circa 100 milioni di euro.



## Evoluzione prevedibile della gestione



### **Domanda di gas in Italia**

Nonostante nel 2007 la domanda di gas risenta negativamente dell'effetto climatico sui consumi del settore residenziale, le stime più recenti sull'evoluzione della domanda di gas naturale sul mercato italiano confermano una crescita media annua superiore al 2% nel quadriennio 2007-2010, trainata dal settore termoelettrico.

### **Investimenti**

Proseguono per l'intero quadriennio 2007-2010 le iniziative

necessarie a supportare la crescita del mercato e a garantire una maggiore flessibilità del sistema di trasporto del gas naturale in Italia. La spesa per investimenti prevista nel quadriennio è di circa 4,2 miliardi di euro, di cui circa 0,7 miliardi di euro nel 2007.

### **Efficienza**

Prosegue anche nel 2007 l'attenzione di Snam Rete Gas all'efficienza operativa attraverso ulteriori razionalizzazioni organizzative sul territorio e un utilizzo più intensivo delle risorse tecnologiche disponibili



Società per Azioni  
Sede legale in San Donato Milanese (MI)  
Piazza Santa Barbara, 7  
[www.snamretegas.it](http://www.snamretegas.it)  
Capitale sociale euro 1.956.287.600 interamente versato  
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Milano 13271390158  
R.E.A. Milano 1633443  
Partita IVA n. 13271390158  
Società soggetta all'attività di direzione  
e coordinamento dell'Eni S.p.A.

*Progetto grafico*

Opera

*Stampa*

Arti Grafiche Alpine S.a.s.

Stampato su carta ecologica Symbol Free Life

Luglio 2007





Piazza Santa Barbara, 7  
20097 San Donato Milanese - Milano  
Tel. +39 02 5201  
[www.snamretegas.it](http://www.snamretegas.it)